



# Politica Anticorruzione

Acea Ato 5 SpA UNI ISO 37001

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Acea ATO 5 S.p.A. del 17 giugno 2026

INDICE

<b>1. CONTESTO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2. AMBITO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA.....</b>	<b>5</b>
<b>4. RESPONSABILE ANTICORRUZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>5. OBIETTIVI .....</b>	<b>6</b>
<b>6. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI.....</b>	<b>8</b>
<b>7. CONFLITTI DI INTERESSE.....</b>	<b>9</b>
<b>8. AMBITI SENSIBILI .....</b>	<b>10</b>
<b>9. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>10. SISTEMA SANZIONATORIO.....</b>	<b>10</b>

## I. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Acea Ato 5 S.p.A. (di seguito indicata anche come “Acea Ato 5” o “Società”), società del Gruppo Acea (di seguito indicato anche come “Gruppo” o “Acea”) gestisce il Servizio Idrico Integrato dell’Ambito Territoriale Ottimale 5 Lazio Meridionale - Frosinone, integrando qualità del servizio, gestione sostenibile della risorsa acqua e rispetto dell’ambiente.

Sulla base degli indirizzi di sviluppo declinati nei piani strategici di Gruppo, la digitalizzazione, l’innovazione tecnologica e la sostenibilità rappresentano per Acea Ato 5 le leve qualificanti per aumentare efficienze operative e qualità delle prestazioni, migliorando lo sviluppo di moderne infrastrutture di rete, resilienti e integrate, in grado di generare valore condiviso a beneficio di tutti gli stakeholder.

In quest’ottica di innovazione, coniugata alla sostenibilità, Acea Ato 5 sviluppa in modo sempre più sistemico il suo orientamento valoriale espresso nel Codice Etico di Gruppo.

L’adozione del **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (anche “SGPC”)** si inserisce in un percorso virtuoso che ha come obiettivo il contrasto e la prevenzione di fenomeni corruttivi, principi fondamentali ai quali Acea Ato 5 impronta l’attività lavorativa<sup>1</sup>.

A tal fine Acea Ato 5 (nel pieno rispetto di tutte le leggi, dei regolamenti o degli atti normativi stabiliti a livello locale o internazionale):

- si impegna a prevenire e contrastare comportamenti illeciti da parte di tutte le persone che, a vario titolo, agiscono in suo nome, per suo conto ed a suo beneficio;
- rifiuta la corruzione in tutte le forme e vieta ogni comportamento che possa facilitare o promuovere fenomeni corruttivi;
- si impegna ad implementare costantemente un business “sostenibile” che integri risultati e performance con compliance a regole e valori, al fine di rendere la Società eticamente virtuosa sul presupposto che un eventuale profitto “illecito” non costituisce profitto accettabile.

Attraverso l’adozione della presente Politica Anticorruzione (anche “la Politica”) e della Linea Guida Anticorruzione di Gruppo, insieme ad un articolato sistema di regole, controlli e presidi per la prevenzione dei reati di corruzione attivi e passivi verso soggetti pubblici e privati, Acea Ato 5 ha identificato un insieme di principi etico comportamentali e di regole di prevenzione per il contrasto alla corruzione, tenendo in considerazione anche le principali normative, best practice, convenzioni nazionali e internazionali di riferimento<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Il Gruppo Acea, opera anche in coerenza con i principi emanati dal Global Compact delle Nazioni Unite (United Nations Global Compact), cui la Società ha aderito formalmente e sostanzialmente.

<sup>2</sup> Si rimanda per il dettaglio alla Linea Guida Anticorruzione di Gruppo.

In generale, la normativa per la prevenzione della corruzione:

- proibisce i pagamenti effettuati sia direttamente sia indirettamente, ovvero tramite un'interposta persona, così come le offerte, le promesse di un pagamento o altra utilità a fini corruttivi verso Pubblici Ufficiali (Incaricati di pubblico servizio) o soggetti privati;
- garantisce la trasparenza e accuratezza nella gestione di libri, registri e scritture contabili.

La presente Politica definisce i principi generali e gli impegni in materia di prevenzione della corruzione stabilendo che:

- le attività poste in essere da Acea Ato 5 o per conto di Acea Ato 5 devono garantire sempre la conformità a leggi, norme e regolamenti per la prevenzione della corruzione e dei relativi strumenti normativi di prevenzione della corruzione;
- è vietata ogni forma di corruzione e pertanto tutti i destinatari della presente Politica devono garantire un comportamento etico, trasparente, corretto e professionale;
- non è giustificata e tantomeno tollerata qualsiasi pratica discutibile o illegale per il fatto che sia ritenuta "consuetudinaria" nel settore di riferimento;
- deve essere rifiutata qualsiasi prestazione qualora questa possa essere raggiunta solo compromettendo gli standard di comportamento sanciti dal Codice Etico e dalla Linea Guida Anticorruzione di Gruppo e dagli ulteriori strumenti normativi volti a prevenire la corruzione (es. Modello 231);
- sono incoraggiate le segnalazioni in merito a qualsiasi attività che possa costituire una eventuale violazione del programma di Compliance e/o delle Leggi Anticorruzione.

A titolo esemplificativo, in linea con quanto stabilito dal Codice Etico, e fatto salvo quanto meglio precisato nella Linea Guida Anticorruzione, è fatto divieto di:

- offrire, promettere, dare, pagare, sollecitare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, un vantaggio economico o altra utilità (ivi incluse a titolo di esempio seppur non esaustivo, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità, spese di rappresentanza e di ospitalità verso terzi, forniture, incarichi professionali, opportunità di impiego o di investimento, condizioni commerciali di maggior favore), a un Pubblico Ufficiale<sup>3</sup>/Incaricato di Pubblico Servizio<sup>4</sup> o a un privato (Corruzione Attiva);
- accettare la richiesta da, o sollecitazione da, o autorizzare / sollecitare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, un vantaggio economico o altra utilità (ivi incluse a titolo di esempio seppur non esaustivo, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità, spese di rappresentanza e di ospitalità, forniture, incarichi professionali, opportunità di impiego o di investimento, condizioni commerciali di maggior favore) da una qualsivoglia controparte (Corruzione Passiva);

al fine di:

- indurre un Pubblico Ufficiale/Incaricato di Pubblico Servizio a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale/Incaricato di Pubblico Servizio o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- indurre una qualsivoglia controparte privata a omettere o compiere un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, ovvero ricompensarla per lo svolgimento degli

<sup>3</sup> Chiunque eserciti "una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa", sottolineando che deve intendersi "pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi, caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della Pubblica Amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi" (art. 357 c.p.).

<sup>4</sup> Chiunque, a qualunque titolo, presti un pubblico servizio, inteso come una "attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima, con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale" (art. 358 c.p.).

stessi;

- ottenere o assicurarsi un vantaggio improprio in relazione alle attività d'impresa;
- violare le Leggi Anticorruzione e, in ogni caso, le leggi applicabili.

## 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Politica si applica ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (e degli ulteriori organi di Controllo/Vigilanza) di Acea Ato 5, nonché a tutti i dipendenti della Società, fornitori, partner, soci in affari e più in generale a tutti coloro che agiscono in nome e per conto di Acea Ato 5 o con i quali Acea Ato 5 entra in contatto nel corso della sua attività (c.d. “**Destinatari**”), rappresentando in modo specifico l’impegno nei confronti dei principi e dei requisiti sanciti dalla norma ISO 37001.

## 3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA

La Politica, così come sue eventuali modifiche e/o integrazioni, è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Acea Ato 5 S.p.A.

Eventuali aggiornamenti e/o modifiche alla Politica avvengono su proposta del Responsabile Anticorruzione.

Acea Ato 5 si impegna a mantenere e riesaminare periodicamente la Politica, in modo tale che sia sempre attiva, applicata, appropriata alle finalità e conforme alle leggi per la prevenzione della corruzione applicabili.

## 4. RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

Acea Ato 5, ai fini del coordinamento, sviluppo, monitoraggio e mantenimento del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la norma UNI ISO 37001 “Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione” (SGPC), ha nominato un proprio Responsabile Anticorruzione<sup>5</sup> (RAC), in linea con i requisiti, i compiti e le responsabilità richiesti dallo standard ISO 37001 e dalla Linea Guida Anticorruzione di Gruppo.

<sup>5</sup> La nomina di Responsabile Anticorruzione, include l'assegnazione del ruolo di Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione ai fini dello sviluppo e del mantenimento nel tempo del SGPC. Per il dettaglio delle responsabilità assegnate al RAC si rimanda alla Linea Guida Anticorruzione di Gruppo.

Nello specifico, prima della nomina è stato verificato che il soggetto individuato:

- avesse le competenze, lo status, l'autorità e l'indipendenza opportuni in linea con le previsioni della ISO 37001 (in termini di: livello di istruzione, formazione ed esperienza adeguati; assenza, per quanto possibile, di personale coinvolgimento nelle attività esposte al rischio di corruzione; possesso di poteri necessari, capacità e possibilità di interfacciarsi direttamente con Responsabili di Funzione, Organi di Controllo, Vertice aziendale e Consiglio di Amministrazione e/o Amministratore Unico);
- non fosse coinvolto in procedimenti penali e non avesse riportato provvedimenti di condanna definitiva per corruzione o reati analoghi.
- Con riferimento alle macro-responsabilità assegnate al RAC si rimanda a quanto riportato nella Linea Guida Anticorruzione del Gruppo Acea<sup>6</sup>.

## 5. OBIETTIVI

Il Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione risponde all'approccio finalizzato al miglioramento continuo ed è rappresentativo dell'impegno costante dei vertici della Società alla prevenzione dei fenomeni corruttivi. Acea Ato 5, a tal fine si impegna ad agire per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e tale scopo formula specifici obiettivi in termini di gestione e mitigazione del relativo rischio. Acea Ato 5 adotta un approccio "risk based" nella prevenzione della corruzione, definendo e implementando controlli e misure proporzionate alla natura e all'entità dei rischi identificati, in coerenza con il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

A tal proposito, i Vertici aziendali definiscono:

- le risorse umane, tecniche ed economiche impegnate;
- i tempi necessari al raggiungimento di ogni singolo obiettivo;
- le modalità, i tempi e le responsabilità per monitorare il livello di raggiungimento di ogni obiettivo.

Acea Ato 5 si impegna a monitorare nel continuo l'efficacia delle misure anticorruzione adottate, prevedendo anche attività di verifica e controllo, interne e nei confronti delle controparti rilevanti, al fine di garantire la corretta applicazione dei principi e delle regole del Sistema di Gestione.

Gli obiettivi possono subire modifiche in corso d'opera a seguito di input interni e/o esterni oppure in funzione di modifiche gestionali o nuove esigenze di mercato e costituiscono un impegno fermo e inderogabile di tutte le componenti dell'organizzazione, a partire dai Vertici.

Per queste ragioni, gli obiettivi sono definiti e valutati in sede di riesame della direzione nonché condivisi da tutti i responsabili di funzione.

---

<sup>6</sup> Ed al relativo atto di nomina.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra i principali “ambiti di intervento” di prevenzione della corruzione si possono citare:

- valutazione continuativa del contesto, dei rischi e delle opportunità di miglioramento del Sistema di Gestione;
- compliance alle best practice, Linee Guida, Convenzioni, normative di riferimento, anche mediante la partecipazione a tavoli di lavoro nazionali/internazionali, e monitoraggio continuo delle relative evoluzioni;
- previsione di un sistema di verifica del corpo normativo interno, tramite il quale assicurare il recepimento nei documenti connessi ai processi a rischio corruzione, dei principi di controllo ai quali occorre attenersi per il rispetto della Politica e del Sistema nel suo complesso;
- digitalizzazione dei processi e utilizzo di soluzioni tecnologiche finalizzate a semplificare/migliorare le prestazioni del sistema;
- gestione di campagne comunicative/informative/formative su tematiche anticorruzione indirizzate al personale e agli stakeholder rilevanti;
- approccio olistico nella lotta alla corruzione e tutela dei diritti umani;
- diffusione della “speak up culture” e attivazione di meccanismi di tutela sia verso il segnalante in buona fede, sia verso il segnalato.

Inoltre, Acea Ato 5 si impegna ad applicare adeguati processi di due diligence e controlli verso partner, fornitori e altri soggetti terzi, al fine di prevenire e mitigare i rischi di corruzione connessi alle relazioni di business.

## 6. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Acea diffonde internamente ed esternamente la “Speak Up Culture”, incoraggiando il personale ed i terzi a sollevare qualunque dubbio e a segnalare tempestivamente ogni violazione, anche sospetta della presente Politica e/o di qualunque atto corruttivo, tentato, certo o presunto. La presente Politica si inquadra in un più ampio sistema normativo interno che vede, al suo vertice, il Codice Etico aziendale, documento che disciplina le disposizioni per la conduzione del business secondo i più alti standard etici e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili e si integra con i meccanismi di segnalazione di potenziali violazioni indicati nel Codice e negli ulteriori documenti del corpus normativo interno (es. Linea Guida Anticorruzione, Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, Politica Whistleblowing).

Nello specifico, per tutto il Gruppo Acea è operativo un sistema di ricevimento e gestione delle segnalazioni (cd. “Whistleblowing” conforme al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24<sup>7</sup>), attivabile sia dai dipendenti che da soggetti esterni, relativo a eventuali inosservanze della legge, delle regole interne, del Codice Etico, della Policy sui Diritti Umani, della presente Politica Anticorruzione, nonché a temi riconducibili al Sistema di Controllo Interno, all’Informativa Societaria, alla Responsabilità Amministrativa delle società (D.Lgs. n. 231/2001), alle tematiche anticorruzione, a frodi e conflitti di interesse.

Nello specifico, i segnalanti sono tenuti a segnalare le eventuali violazioni o inosservanze del Codice Etico, della normativa interna (ivi compresa la presente Politica Anticorruzione), della legge, comprese le violazioni di cui al D.Lgs. 24/2023, tra cui quelle rilevanti ai sensi della normativa anticorruzione, del D.Lgs. 231/01 e le violazioni dei modelli di organizzazione e gestione, di cui siano a conoscenza, utilizzando la piattaforma informatica [Comunica Whistleblowing](#) (gestita da un terzo autonomo) che garantisce le tutele previste dal D.Lgs. 24/2023, ivi comprese la sicurezza e la protezione dei dati personali eventualmente indicati nella segnalazione, la riservatezza dell’identità del segnalante, delle informazioni, e dei processi di analisi e gestione della segnalazione, attraverso un sistema avanzato di criptazione delle comunicazioni e del database, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento. Sempre in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2023 e nel rispetto delle misure in esso indicate, tramite la piattaforma Comunica Whistleblowing è possibile effettuare segnalazioni (anche anonime), in forma scritta, con modalità informatiche, ed in forma orale, attraverso un sistema di messaggistica vocale, ovvero richiedere un incontro diretto con i soggetti responsabili della gestione della segnalazione.

---

<sup>7</sup> D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, pubblicato in G.U. n. 63 del 15 marzo 2023, le cui disposizioni del D.Lgs. n. 24/2023 hanno avuto effetto a decorrere dal 15 luglio 2023 (ad eccezione dei soggetti del settore privato che hanno impiegato, nell’ultimo anno, una media pari fino a 249 lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, per i quali le disposizioni hanno effetto a decorrere dal 17 dicembre 2023).

Sintesi delle tutele del segnalante:

- **riservatezza** e protezione dell'identità;
- **trattamento di dati personali** nel rispetto dei principi europei e nazionali;
- **protezione da ogni ritorsione**: Acea, al di là delle previsioni di legge, vieta e sanziona ogni forma di ritorsione o di discriminazione diretta o indiretta, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione o denuncia, nei confronti della persona segnalante o della persona che ha sporto denuncia.

Per gli ulteriori dettagli sulle segnalazioni, sui canali esterni, le relative garanzie e tutele attivate per la persona segnalante, la persona coinvolta o soggetto segnalato e per gli ulteriori "soggetti" ai quali è estesa la tutela (così come previsto dal D.Lgs. n. 24/2023) si rimanda a quanto riportato sul sito internet corporate (link) e alla [Politica Whistleblowing](#) ivi pubblicata.

## 7. CONFLITTI DI INTERESSE

Acea Ato 5 richiede che venga evitata, e comunque segnalata, nelle modalità previste dal Codice Etico, dalla Linea Guida Anticorruzione e dagli appositi strumenti normativi interni, ogni situazione che possa costituire o determinare un **conflitto di interesse**.

Acea Ato 5 riconosce l'importanza di prevenire, identificare e gestire correttamente i conflitti di interesse, quali situazioni in cui interessi personali, finanziari o di altra natura di un soggetto (dipendenti, amministratori, collaboratori o terze parti rilevanti) possano compromettere, o apparire idonei a compromettere, l'imparzialità e l'oggettività nell'esercizio delle proprie funzioni o nel perseguimento degli interessi della Società.

In linea con quanto previsto dalla UNI ISO 37001 e dalle linee guida UNI ISO 37009 (linee guida sui conflitti di interesse), i conflitti di interesse sono distinti in:

- **conflitti di interesse effettivi (o reali)**: situazioni in cui l'interesse secondario del soggetto interferisce in modo concreto con la capacità di assumere decisioni imparziali nell'interesse della Società;
- **conflitti di interesse potenziali**: situazioni in cui l'interesse secondario del soggetto potrebbe, in determinate circostanze future, evolvere in un conflitto effettivo.

Acea Ato 5 richiede che tutti i destinatari della presente Politica segnalino prontamente qualsiasi situazione di conflitto di interesse, sia effettivo che potenziale, e si astengano dall'assumere decisioni o svolgere attività in condizioni di conflitto non adeguatamente gestito.

Tali situazioni sono valutate e gestite secondo procedure interne volte ad assicurare trasparenza, tracciabilità

delle decisioni e adozione di adeguate misure di mitigazione, anche tramite la riassegnazione delle responsabilità o l'adozione di specifici presidi di controllo.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto previsto nei suddetti documenti.

## 8. AMBITI SENSIBILI

Acea Ato 5 disciplina e monitora specificamente gli ambiti maggiormente esposti al rischio di corruzione, quali, a titolo esemplificativo, omaggi e ospitalità, sponsorizzazioni e liberalità, incarichi a terzi, assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e proporzionalità.

## 9. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Acea Ato 5 riconosce il ruolo primario dei suoi stakeholder (personale, partner, fornitori, comunità, istituzioni etc...) nell'attuazione del SGPC e si impegna pertanto a svolgere iniziative di formazione interna ed esterna (e aggiornamento periodico in materia) volte a fornire una chiara rappresentazione dei rischi di corruzione connessi alle proprie attività di business, degli strumenti di prevenzione e contrasto che Acea Ato 5 ha adottato e attuato nel tempo (ivi incluso come segnalare casi, anche sospetti, di corruzione, atti di natura illecita e/o violazioni del sistema normativo) e delle conseguenze che derivano dalla violazione di tali strumenti e delle Leggi e norme per la prevenzione della corruzione.

Acea Ato 5 riconosce l'importanza di diffondere e comunicare chiaramente i propri valori e principi etici ai propri dipendenti e business partner, prevedendo per questi ultimi, nei relativi contratti, adeguati impegni di compliance anticorruzione.

La presente Politica, oltre ad essere disponibile come informazione documentata del sistema di gestione, è:

- comunicata via mail e resa disponibile a tutti i dipendenti, in italiano e in inglese (e nelle ulteriori lingue si dovessero rendere necessarie), tramite pubblicazione sul sito internet e nella Intranet aziendale;
- resa disponibile alle terze parti interessate, tramite pubblicazione sul sito Internet al seguente link [Informative, documenti utili e modulistica |Acea Ato 5](#)

Per qualunque dubbio o chiarimento in merito al contenuto del presente documento è possibile rivolgersi al Responsabile Anticorruzione mediante e-mail ([ato5\\_anticorruzione@aceaspa.it](mailto:ato5_anticorruzione@aceaspa.it)).

## 10. SISTEMA SANZIONATORIO

Le violazioni della presente Politica nonché, più in generale, le prescrizioni contenute nelle linee guida o procedure che costituiscono il SGPC, (ivi incluso l'abuso di segnalazioni) saranno perseguite – nel rispetto delle procedure, modalità e tempistiche previste dalla disciplina legale e/o contrattuale applicabile – con tempestività ed immediatezza, attraverso l'applicazione di misure sanzionatorie. Le violazioni ad opera di

Terze Parti, e di eventuali soggetti da queste ultime coinvolti nell'esecuzione del contratto, danno facoltà ad Acea Ato 5 di non instaurare il rapporto con la controparte e/o di risolvere di diritto e con effetto immediato il rispettivo contratto, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni patiti e patienti dalla Società.